



Martedì 9/01/2018

Corso per Concorso Dirigente Scolastici - *Prima parte*

Sede del corso: Liceo L.A Muratori San Carlo
Via Cittadella 50 - Modena - dalle ore 15,00 alle 18,00

Normativa riferita al sistema educativo di istruzione e di formazione e agli ordinamenti degli studi in Italia con particolare attenzione ai processi di riforma attivati (dai DPR 87/88/89 del 2010 alla legge 107/2015 e ai decreti collegati)

Riforma degli Esami e modifica dell'Istruzione Professionale

Prof. Giorgio Siena, Dirigente Scolastico Modena

Presidente Associazione Organizzazione e Didattica della Scuola

The diagram consists of three large, reddish-brown ovals with dashed white borders, arranged in a triangle. The top oval is labeled 'Insuccesso formativo e dispersione scolastica'. The bottom-left oval is labeled 'Sussidiarietà e decentramento amministrativo'. The bottom-right oval is labeled 'Autonomia didattica, sperimentazione libertà di insegnamento'. Three light pink arrows point from the bottom two ovals towards the top oval, indicating that both administrative decentralization and didactic autonomy contribute to or are related to the issue of school failure and dispersion.

**Insuccesso formativo
e dispersione
scolastica**

**Sussidiarietà e
decentramento
amministrativo**

**Autonomia didattica,
sperimentazione
libertà di
insegnamento**

Problemi di decisione scolastica

Tempi di insegnamento e tempi di apprendimento

Organizzazione della didattica non solo per classi

Rapporti con il territorio e partecipazione

Innovazione e ricerca didattica

Rapporto con i centri di ricerca e con le Università

Pianificare e rendere trasparente l'Offerta formativa

LA SVOLTA DELL'AUTONOMIA

**Dalla scuola per tutti
alla scuola di qualità
per tutti**

**Limitare gli effetti delle
differenze sociali**

**Rispondere alle domande
delle comunità locali, più
attente all'istruzione.**

**Più poteri a coloro che
devono progettare la
formazione**

**Attenzione ai livelli
d'istruzione o di prestazione**

**Responsabilità e
Valutazione**

LA SVOLTA DELL'AUTONOMIA

**Sistema gerarchico non è più
in grado di funzionare.**

**Il sistema politico
amministrativo riscontra
domande provenienti dai
livelli locali.**

**Principi di sussidiarietà e di
autonomia delle comunità
locali/territoriali**

Decentramento

LA SVOLTA DELL'AUTONOMIA

Valorizzare l'autonomia didattica (flessibilità organizzativa e curriculare) e la libertà di insegnamento.

Legittimare la funzione della scuola nel territorio e nella comunità sociale.

Trovare un nuovo equilibrio fra governance del territorio, obiettivi del sistema educativo europeo e nazionale attraverso modalità decisionali basate sulla partecipazione competente

LA SVOLTA DELL'AUTONOMIA

**Autonomia:
responsabilità e
leadership**

VALUTAZIONE

- ❖ **Interne al sistema o autovalutazioni**
- ❖ **Valutazione per promuovere e migliorare il sistema**

- **Dimensione gerarchica e centralistica**
- Dal dopoguerra come continuità con il precedente sistema scolastico governato dai provvedimenti ministeriali
- **Dimensione partecipativa**
- A partire dalla metà degli anni '70 con i Decreti Delegati. Molti organi privi di una reale funzione se non di contrappeso e di rappresentanza.
- Senza le necessarie competenze reali e poteri

- **Dimensione sindacale**

- Presente a metà degli anni '70 diventata determinante negli anni '90 con la contrattualizzazione del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti.

- **Autonomia scolastica**

- Ha mancato l'obiettivo di promuovere l'innovazione e la responsabilizzazione verso gli esiti per varie ragioni: sovrapposizione con norme precedenti, ruoli indefiniti, organici non funzionali, limiti strutturali, resistenze interne ecc...

- **Rilancio della Autonomia scolastica (legge 107/2015)**
- Rafforzato il ruolo del dirigente*
- Triennialità della Offerta Formativa
- Piani di miglioramento (.....)
- Organico potenziato
- Chiamata diretta
- Formazione docenti
- Stabilizzazione del personale docente

- Più finanziamenti

PRINCIPIO DI PLURALISMO, AUTONOMIA E SUSSIDIARIETÀ DELLA COSTITUZIONE.

- **Art. 117 Potestà legislativa concorrente in tema di istruzione:**

Principi ed indirizzi allo Stato e la legislazione di dettaglio alle Regioni.

Fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche (anche autonomia didattica).

Potestà regolamentari a Comuni e Province

- **Gli aspetti culturali e di cambiamento nel confronto fra autonomia scolastica e titolo V della Costituzione**

Autonomia scolastica e titolo V

SUSSIDIARIETA'

- Partecipazione
 - Condivisione
 - Vicinanza
 - Valori
 - Obiettivi
 - Risultati
- Educazione come *bene comune* con un forte investimento di emozioni e valori
 - Azione complessa della formazione che implica *appartenenza* ad una comunità sociale e di lavoro

- L'autonomia *è nel sistema integrato* di soggetti che si relazionano rispetto la scuola. L'intervento di più soggetti ha lo scopo di raggiungere obiettivi condivisi.
- Modifica le relazioni verticali ed orizzontali
- Dalla *comune identità nazionale al valore dell'identità locale* e quindi la differenza che consente l'affermazione della specifica identità
- Passaggio dal centralismo all'autonomia, al federalismo /decentramento

- Compito della Regione è *supportare l'autonomia scolastica* piuttosto che creare/proporre progetti per le scuole
- Correggere le strategie in *base ai poteri che vengono attribuiti* al modello autonomistico: incarichi, offerta formativa ...
- Rischi possibili sono:
 - *Eccesso di competitività* in un ambito nel quale le dinamiche di collaborazione sono più utili di quelle oppostive
 - Crescita della *segregazione* fra livelli di popolazione scolastica
 - Rischio della *crescita senza progetto*
 - Lo svilupparsi di una *autoreferenzialità nell'autonomia* stessa

- ***Organizzazione degli ordini e tipi di scuola*** nel territorio: comprensivi.

Comparto dei tecnici / professionali e dei licei o degli istituti di istruzione superiore.

- ***Supporto all'autonomia*** mediante il sostegno a progetti di ampliamento o di integrazione dell'intervento formativo: alfabetizzazione stranieri, educatori e consulenza psicologica (servizi del territorio per l'adolescenza), progetti di stage aziendale e di alternanza scuola-lavoro, progetti territoriali, concorsi con premi in danaro ...

- *Programmazione* dell'offerta formativa del II° grado
- Scuola come *risorsa del territorio*. Utilizzo extrascolastico. Scuola aperta a diversi servizi.
- Rapporto con l'ambito *non profit*.

Costituzione dei comitati tecnico-scientifici

- Composizione
- Obiettivi
- Modalità e frequenza di presenza
- Possibilità di ampliare l'offerta di formazione

Modelli di autonomia

- La visione *dell'autonomia nella leadership del dirigente*
Utilizzare le possibilità derivate dalla *modifica di governo e nei poteri attribuiti* per orientarsi non sulla competitività a breve termine ma sulla *trasformazione a lungo termine* attraverso la *relazione con il territorio* ed i diversi soggetti istituzionali e non, creando un contesto di lavoro efficace dialogante, attento alla *collaborazione ed al confronto* valorizzando lo staff di lavoro per attivare *innovazione didattica, ampliamento offerta formativa, per decidere in coerenza con la specificità dell'istituto, sviluppare una cultura della valutazione, attivare forme di autovalutazione, verificare i riscontri in uscita del progetto formativo.*

Principi fondamentali nella Costituzione

Libertà di insegnamento

Le arti e le scienze sono libere e libere ne è l'insegnamento

Art.33

Diritto all'apprendimento

Azione per ridurre gli svantaggi

Integrazione bisogni speciali

Pari opportunità

Art.3

Art.34

Compiti delle famiglie

E' dovere e diritto dei genitori di mantenere, istruire, educare i figli.

Art.30

Costruzione del sistema

Livelli essenziali

Obiettivi
Competenze
LEP

Modalità di riconoscimento

Sistema INVALSI
RAV - PdM
Esami

Corpo ispettivo
Tecnici valutatori
Valutazione del territorio

Sistema di valutazione

Autovalutazione
Riconoscimento del merito

COMPETENZE AFFIDATE ALLO STATO

Ordinamenti scolastici e curricula

Valutazione degli apprendimenti

Carriera degli studenti

Obbligo di istruzione, esami, titoli di studio

COMPETENZE AFFIDATE ALLO STATO

Scuole paritarie: diritti e obblighi

Riconoscimento dei titoli

Livelli di prestazione

Reclutamento e formazione del personale

I NUOVI COMPITI DELLA REGIONE

Legislazione di dettaglio su:

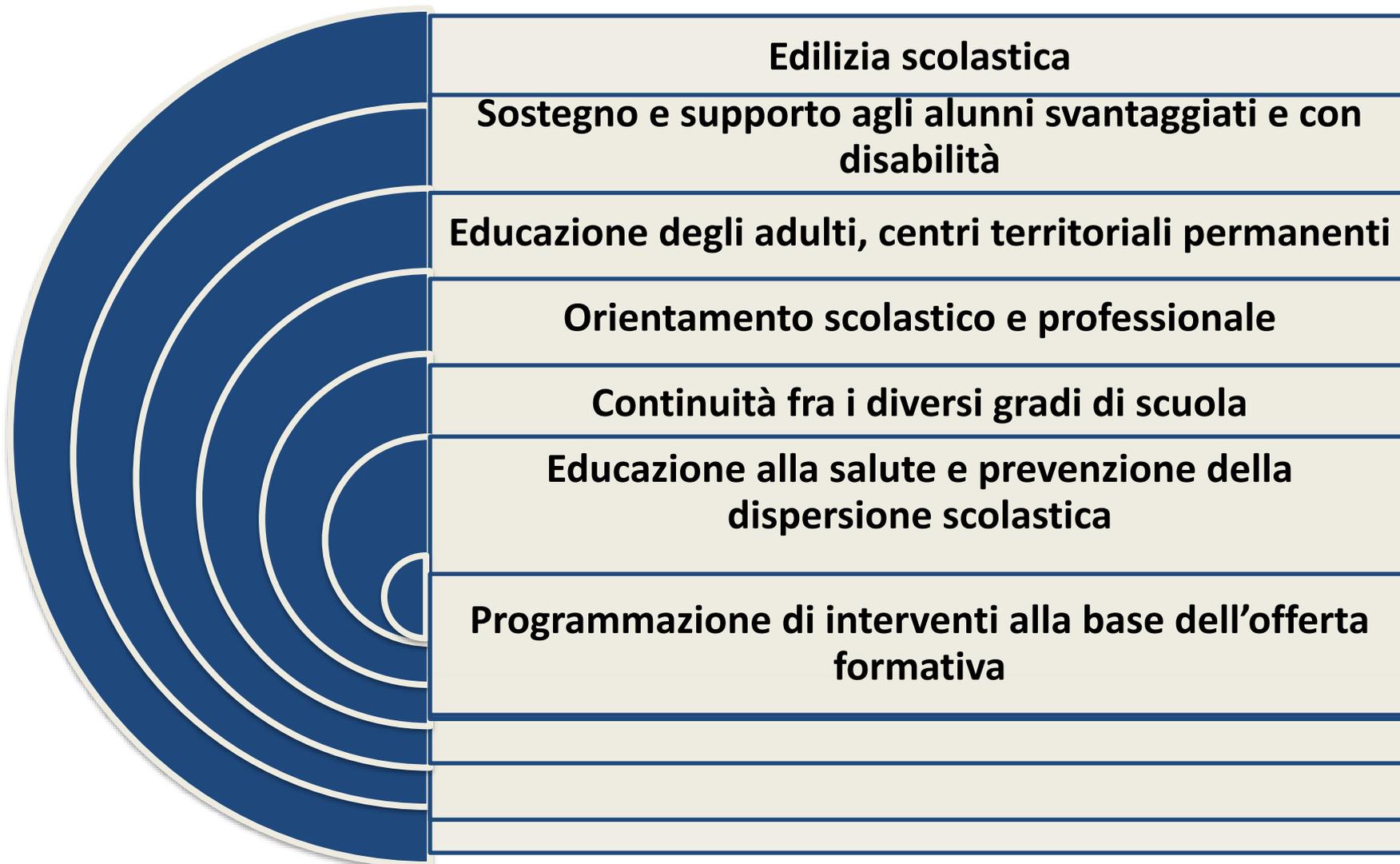
Programmazione ed organizzazione del servizio di istruzione

Disciplina del diritto allo studio

Competenza esclusiva su istruzione e formazione professionale

Raccordo ed interazione fra i sistemi di istruzione e formazione professionale

Compiti gestionali della Regione



L'applicazione del titolo V

obiettivi

- ***Creare un sistema integrato di istruzione e formazione professionale***
- ***Costruire un sistema di formazione per adulti “long life learning”***
- ***Sostenere i Piani dell’Offerta Formativa nell’ottica dell’autonomia reale degli istituti***

L'applicazione del titolo V

Condizioni possibili

- ***Rapporto stretto fra scuola e territorio, tra comunità scolastica e comunità sociale***
- ***Creazione e sostegno di leadership***
- ***Autonomia didattica: sostegno e valorizzazione della professionalità dei docenti per realizzare l'innovazione***
- ***Ideazione di forme di governo locale***

L'applicazione del titolo V

problemi

- ***Questioni giuridiche aperte sulle funzioni concorrenti (conferenza Stato – Regioni)***
- ***Condivisione di linguaggi e della comunicazione***
- ***Squilibrio fra i livelli di autonomia delle scuole e degli Enti Locali***
- ***Condivisione del metodo di programmazione***
- ***Richiesta una maggiore libertà della scuola nella gestione delle risorse umane e finanziarie***

L'applicazione del titolo V

la leadership del dirigente scolastico

- *Gestisce i vincoli non come limite ma come condizione nella quale realizzare obiettivi*
- *Applica criteri di efficacia ed efficienza*
- *Promuove l'innovazione e nuove modalità di lavoro*
- *Assume responsabilità sui risultati*
- *Rappresenta l'istituzione*
- *Cura le relazioni sindacali*

**Scuola
insegnanti**

- **Insegnamento**
- **Valutazione degli
studenti**

**Scuola
studenti**

- **Apprendimento**
- **Valutazione
dell'istituto**